

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 106 DEL 21 DICEMBRE 2020

OGGETTO: ATTIVITÀ ECONOMICHE - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL CANONE UNICO DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

L'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di dicembre alle ore 15,00 presso il teatro Sociale Villani si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale il sig. Marzio OLIVERO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 25 consiglieri e assenti n. 07.

BARRASSO Pietro	X	MAIOLATESI Edoardo	X
BIASSOLI Matteo	X	MAZZA Manuela	Assente
BOTTA Rocco	Assente	MILAN Claudio	X
BRUSCHI Marta	X	MINO Franco	X
CALDESI Livia	X	NEGGIA Corrado	X
COLLETTA Vito	X	OLIVERO Marzio	X
DANTONIA Giovanni	X	PARAGGIO Amedeo	X
ERCOLI Alessio	X	PASQUALINI Alessio	Assente
ES SAKET Mohamed	X	PERINI Alberto	X
FERRARI Gianni	X	RIZZO Paolo	X
FERRERO Andrea	X	ROBAZZA Paolo	X
FOGLIO BONDA Andrea	X	SPEZIGA Arturo	Assente
GALLELLO Domenico	Assente	TOPAZZO Gigliola	X
GENTILE Donato	X	VARNERO Valeria	X
GENTILE Sara	X	VIGNOLA Alessandro	Assente
MAIO Federico	Assente	ZEN Cristina	X

È presente il Sindaco Claudio CORRADINO.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: MOSCAROLA, GREGGIO, BESSONE, ZAPPALÀ.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott. Mauro DONNI incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

N. 106 DEL 21.12.2020

ATTIVITÀ ECONOMICHE - APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL CANONE UNICO DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA

Dato atto:

- che con deliberazione n. 104 in data odierna si è svolta la discussione sulla proposta di deliberazione congiuntamente agli altri punti dell'ordine del giorno legati al bilancio di previsione 2021-2023 relativi alle Attività Economiche;
- che con la stessa deliberazione n. 104, è stato approvato l'emendamento prot. 57096 del 16.12.2020 di modifica dell'art. 26 del Regolamento di disciplina del canone unico di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria;
- che nessun Consigliere ha chiesto di intervenire per dichiarazione di voto.

IL CONSIGLIO COMUNALE (in seduta pubblica)

Visto l'art. 1, comma 816 che statuisce che *“A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi”*;

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, che prevede che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

Considerato che, in attuazione degli obblighi imposti dalla legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi sopra menzionati, tenuto conto di quanto disposto dal comma 821 che ne stabilisce il contenuto obbligatorio;

Atteso che sulla base di quanto disposto dal comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 *“Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe”*;

Ravvisata la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con

l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente;

Esaminato lo schema di Regolamento per l'applicazione del canone di che trattasi;

Richiamato l'art. 53, comma 16, della L. 23 dicembre 2000, n. 388, che prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonche' per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”*;

Dato atto che per quanto non espressamente previsto dal regolamento allegato, si applicano le disposizioni statali vigenti in materia del canone qui in esame;

Ritenuto necessario ed opportuno, nel rispetto della disciplina legislativa e nei limiti della potestà regolamentare attribuita ai comuni dalla legge, procedere all'approvazione del regolamento di disciplina del canone di che trattasi, al fine di rendere l'applicazione dello stesso confacente alla realtà economico, sociale ed ambientale presente in questo Comune;

Visto il parere tecnico favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo 267/2000;

Visto il parere finanziario favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.vo n. 267/2000;

Con voti favorevoli, unanimi, palesi, risultato accertato dagli scrutatori Sigg.ri: Caldesi, Ferrari, Robazza

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
 2. di approvare il Regolamento di disciplina del canone di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria, istituito dall'art. 1, commi da 816 a 836 della L. 27 dicembre 2019 n. 160, che allegato alla presente deliberazione ne costituisce parte integrante e sostanziale;
 3. di prendere atto che il suddetto Regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2021, tenuto conto che la sua approvazione è intervenuta entro i termini previsti per approvare il bilancio di previsione relativo al triennio 2021/2023;
 4. di pubblicare il Regolamento allegato al presente provvedimento nel sito istituzionale di questo Ente.
-